

Cristina Locatelli

Originaria di Trento, Cristina si laurea a Parma in Conservazione dei Beni Culturali. Dapprima lavora in Spagna per la Fondazione Gala-Salvador Dalì come interprete del patrimonio e nel 2007 si trasferisce nel Regno Unito. Qui lavora nel dipartimento di Learning delle Tate Galleries, dividendo il suo tempo tra le due sedi di Londra (Tate Modern e Tate Britain) e tra i team di Interpretation e Family and Early Years. Dopo un'esperienza di ricerca accademica nell'ambito delle Digital Humanities, grazie ad una collaborazione tra la Tate e la University of Exeter, Cristina rientra in Italia nel 2018.

Avendo organizzato eventi per una grande varietà di pubblici, Cristina ha competenza nel gestire un budget e nel creare e mantenere rapporti di fruttuosa collaborazione con colleghi, stakeholders e collaboratori esterni. Ha inoltre esperienza nella scrittura di testi di sala, booklet informativi e cataloghi, sia per esposizioni tematiche di gruppo che per mostre monografiche.

In Italia, Cristina ha lavorato allo sviluppo e scrittura di contenuti per diverse guide e attività, sia audio che multimediali. Alcuni dei musei e istituzioni con cui ha collaborato sono il MAXXI di Roma, il Madre di Napoli, il Lucca Center for Contemporary Art, il Geoparc Bletterbach di Aldino e Redagno (Alto Adige), il Parco Archeologico di Pompei e, più di recente, l'Università di Padova e il Palazzo Ducale di Mantova.